

IN QUESTO NUMERO

1. Confagricoltura Bologna è su Facebook.
2. Nuovo modello di Certificazione unica (C.U.) per sostituti di imposta.
3. Bando per la concessione di diritti di reimpianto vigneti della riserva regionale.
4. Infopac 2014: gestire i rischi per sviluppare l'impresa.
5. Patronato Enapa: Ai Datori di Lavoro ed Operai Agricoli-Assistenza del Patronato per la prossima Domanda di Disoccupazione Agricola.
6. Controllo funzionale e regolazione delle macchine irroratrici.
7. Comunicato stampa Alleanza per l'Agricoltura: Vergogna IMU, scaduto il 10 febbraio 2015 il termine di pagamento.

1) Confagricoltura Bologna è su Facebook.

Debutto sui social network per la pagina istituzionale di Confagricoltura Bologna. Invitiamo tutti gli associati a visitarla cliccando: <https://www.facebook.com/ConfagricolturaBologna>.

Al fine di condividere documenti, immagini e filmati, chiediamo inoltre ai soci di far pervenire la propria posizione su Facebook (account personale o fan page) all'indirizzo: stampa@confagricolturabologna.it. In questo modo la comunicazione dalla sede nazionale e regionale al territorio, potrà raggiungere l'interessato in tempo reale. E al contempo, le iniziative e i post delle aziende di Confagricoltura Bologna entreranno in rete.

(Ufficio stampa Confagricoltura Bologna)

2) Nuovo modello di Certificazione unica (C.U.) per sostituti di imposta.

A decorrere dal 2015 sarà necessario utilizzare un nuovo modello di Certificazione Unica (C.U.), da inviare alla pubblica Amministrazione, per i compensi corrisposti nell'anno precedente (2014) a dipendenti e professionisti. Tale modello sostituisce il mod. CUD e le altre certificazioni per i redditi da lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi, che in precedenza venivano rilasciate in forma libera. Il modello C.U. (Certificazione Unica) dovrà essere presentato oltre che dai datori di lavoro, anche dalle aziende che nell'anno precedente (2014) hanno corrisposto compensi a lavoratori autonomi. Si tratta, purtroppo, di un ulteriore adempimento a carico delle aziende in qualità di sostituti di imposta, previsto dal D.L. per la Semplificazione fiscale, al fine di consentire all'Agenzia delle Entrate di inviare i Modelli 730 precompilati al domicilio dei contribuenti. Il Modello C.U. dovrà essere trasmesso **telematicamente** da tutti gli interessati all'Agenzia delle Entrate **entro il prossimo 9 marzo** (la scadenza prevista dal decreto è il 7 marzo, che nel 2015 cadrà di sabato). Si evidenzia che, diversamente dal precedente modello CUD, per il quale non era prevista una specifica sanzione in caso di adempimento tardivo, **per ogni Certificazione Unica omessa, tardiva o errata, è prevista una sanzione di € 100,00**, che verrà applicata se, entro i 5 giorni successivi alla scadenza succitata, il sostituto di imposta non provvederà ad inviare i dati corretti. Come indicato nella lettera personalizzata inviata ai soci interessati, per coloro che si avvalgono, od intenderanno avvalersi del servizio, di Confagricoltura Bologna, in conseguenza della perentorietà della suddetta scadenza, e del regime sanzionatorio previsto, è necessario fornire, ai nostri uffici, **tempestivamente e tassativamente entro il 10 febbraio p.v.** tutte le fatture, parcelle, note ed eventuali altri documenti relativi a compensi e ritenute d'acconto pagati nel 2014 a professionisti e lavoratori autonomi in genere, anche se sottoposti a regimi fiscali agevolati e ancorché non assoggettati a ritenute di acconto, oltre alle

relative ricevute dei modelli F24 dei versamenti effettuati. Si ricorda che per la corretta compilazione dei modelli di certificazione sono necessari anche il **codice fiscale** e la **residenza del professionista**. Le aziende che vogliono affidare il servizio a Confagricoltura Bologna e che provvedono autonomamente al versamento delle ritenute Irpef operate al personale dipendente sono pregate di consegnare anche i modelli F24 dei pagamenti effettuati. La scrivente Confagricoltura Bologna declina ogni responsabilità in caso di inadempimenti derivanti dalla tardiva o mancata consegna della documentazione sopra elencata.

Per eventuali comunicazioni o chiarimenti, si prega di contattare l'Ufficio Zona di riferimento.

(E. Cricca)

3) Bando per la concessione di diritti di reimpianto vigneti della riserva regionale.

Informiamo che con Determina n. **164**, del **30/01/2015** la Città metropolitana di Bologna ha aperto i termini per la presentazione delle domande di assegnazione di diritti di reimpianto della riserva regionale. Possono beneficiare dei diritti gli imprenditori agricoli iscritti all'Anagrafe delle Aziende Agricole con situazione dei dati debitamente validata, in possesso di partita IVA agricola o combinata. L'assegnazione avverrà previo pagamento di 3.000,00 euro/HA per quanti non presentino le condizioni seguenti: • imprenditori di età inferiore ai 40 anni che si insediano per la prima volta in qualità di titolari di azienda, ovvero • sono insediati da non più di 24 mesi (apertura p. Iva o modifica societaria nel caso di insediamento in una società esistente); • non hanno compiuto 40 anni; D) sono impegnati in azienda a tempo pieno; • sono iscritti all'INPS (gestione agricola); • sono in possesso di sufficiente capacità professionale.

Nel caso le richieste siano superiori alla disponibilità di ettari si procederà alla approvazione di una graduatoria. La superficie richiesta va da un minimo di 0,5 ha a un massimo di 5,00 ettari, e in caso di assegnazione devono essere utilizzati entro la seconda campagna successiva a quella di concessione. Le domande devono essere presentate entro **le ore 12 del 2 marzo 2015**. Domande fuori termine saranno escluse. I modelli sono reperibili presso i ns uffici.

(A. Caprara)

4) Infopac 2014: gestire i rischi per sviluppare l'impresa.



“Infopac 2014: gestire i rischi per sviluppare l'impresa” è il titolo di un Piano Nazionale di comunicazione sulla riforma della PAC che pone particolare attenzione al tema della gestione del rischio in agricoltura. Il progetto è stato valutato positivamente e finanziato dalla Unione Europea a seguito della partecipazione ad un specifico avviso. Il preciso scopo è di informare il numero più ampio possibile di imprese agricole sulle novità previste dalla Pac 2014-2020 che in attuazione dal 1 gennaio 2015 e con questa le novità relative alla gestione del rischio in agricoltura.

L'obiettivo è quindi quello di “avvicinare” gli agricoltori che ancora oggi non ricorrono a polizze assicurative e/o fondi di mutualità per la gestione dei rischi, della grande opportunità di sostegno economico che l'Europa mette a disposizione delle imprese. Si tratta di una Campagna di comunicazione di livello nazionale rivolta agli agricoltori e finalizzata ad avvicinare le imprese agli strumenti di prevenzione e protezione dai rischi che “minacciano” il reddito della loro azienda. **Gli operatori del Condifesa Bologna saranno presenti con un corner Infopoint presso i Centri di Assistenza Agricola con lo scopo di informare i produttori circa le novità assicurative e gli strumenti di gestione del rischio.**

Il calendario delle presenze presso i recapiti dei CAA - Confagricoltura presso gli uffici zona di Confagricoltura Bologna sarà il seguente:

BAZZANO – lunedì 2 marzo e martedì 10 marzo

BOLOGNA – venerdì 27 febbraio e venerdì 13 marzo

IMOLA – giovedì 26 febbraio e giovedì 12 marzo

SAN GIORGIO DI PIANO – lunedì 23 febbraio e lunedì 9 marzo

SAN GIOVANNI IN PERSICETO – mercoledì 25 febbraio e mercoledì 11 marzo

(A. Flora)

5) Patronato Enapa: Ai Datori di Lavoro ed Operai Agricoli-Assistenza del Patronato per la prossima Domanda di Disoccupazione Agricola

Si informano i datori di lavoro e gli operai agricoli che il nostro **Patronato Enapa** è a disposizione degli interessati per la prossima presentazione all'Inps delle domande di disoccupazione agricola (**scadenza al 31 Marzo p.v.**); pertanto i lavoratori, eventualmente anche per il tramite dell'azienda, potranno rivolgersi sia alla Sede del Patronato, via Degli Orti 44 Bologna, sia all'Ufficio di Villanova di Castenaso, Via Tosarelli, 155 presso la sede di Confagricoltura Bologna o ai nostri uffici zionali di Confagricoltura Bologna, per ricevere tutta l'assistenza necessaria per la predisposizione e presentazione della domanda nei tempi previsti.

Per comodità si riportano di seguito gli indirizzi dei nostri Uffici Zionali:

Bazzano –Via Calzolaro,22 tel.051830049

S.Giorgio di Piano- Via Libertà 95 tel.051893690

S.Giovanni in Persiceto-P.zza del Popolo 6 tel.051827371

Imola-Via Gronchi,124 tel.054223135

Sasso Marconi-Via Kennedy 5 c/o Consorzio Agrario

Gli interessati dovranno presentarsi ai nostri uffici con la carta di identità valida ed il codice IBAN del conto corrente bancario o postale necessari per la domanda di disoccupazione.

(R. Donati)

6) Controllo funzionale e regolazione delle macchine irroratrici.

Entro il 26 novembre 2016 tutte le attrezzature dovranno essere state assoggettate al **controllo funzionale**, da rinnovare poi ogni 5 anni fino al dicembre 2020 e ogni tre anni dopo il dicembre 2020. Durante l'effettuazione del **Controllo Funzionale** si andrà a verificare l'efficienza delle principali componenti meccaniche.

Si andrà quindi a controllare la portata e lo stato di usura degli ugelli, l'omogeneità distributiva e la correttezza dell'altezza di lavoro delle barre. Si verificheranno anche l'efficienza del manometro e il corretto assetto della barra, oltre alla funzionalità degli anti goccia, del sistema filtrante, della tenuta delle tubazioni, dei raccordi e dei regolatori di pressione. Controlli questi che possono essere eseguiti solo con attrezzature specifiche di cui sono dotati i centri autorizzati.

Oltre al controllo funzionale suddetto, gli utilizzatori di prodotti fitosanitari devono effettuare la **regolazione o taratura** delle attrezzature, in modo da garantire la corretta distribuzione della miscela fitoiatrica, al fine di assicurare la massima efficacia dei prodotti utilizzati e un elevato livello di sicurezza a tutela della salute umana e dell'ambiente. La **regolazione**, se effettuata direttamente dagli utilizzatori, deve essere eseguita ogni anno e i dati devono essere registrati su un'apposita scheda da allegare al registro dei trattamenti (autocertificazione). Viceversa, la **regolazione** può essere effettuata, volontariamente, presso i Centri Prova; in tal caso la sua validità è di 5 anni. Fra l'altro tale attività potrebbe trovare particolare incentivo nell'ambito del PSR.

La **taratura o regolazione** delle irroratrici consiste nell'adattamento delle modalità di impiego dell'attrezzatura alle specifiche realtà aziendali e quindi, contrariamente al controllo funzionale, non può essere descritta attraverso una procedura standard.

Si devono quindi definire caso per caso le condizioni operative e le realtà colturali (specie, forma di allevamento, fase vegetativa, densità di chioma, distanza tra le file) nelle quali è impiegata l'attrezzatura, per poter modulare correttamente i parametri della taratura (volumi di acqua, tipo di ugelli, altezza di lavoro, pressione di esercizio, velocità di avanzamento).

Tabella 1: scadenziario delle attività di controllo funzionale e regolazione delle barre irroratrici

Aziende agricole	Controllo funzionale	OBBLIGATORIO Presso centro autorizzato	Entro il 26 novembre 2016	Ogni 5 anni fino al 2020 e poi ogni 3 anni.
Aziende professionali conto terzi	Controllo funzionale	OBBLIGATORIO Presso centro autorizzato	Entro il 26 novembre 2014	Ogni 2 anni
Aziende agricole	Regolazione e taratura	OBBLIGATORIO Presso centro autorizzato (FACOLTATIVO)	Entro il 26 novembre 2016	Ogni anno se effettuata dall'azienda, ogni 5 anni se effettuato presso Centro autorizzato

Confagricoltura Bologna, per consentire un ordinato e progressivo adeguamento delle aziende agricole alle disposizioni del PAN, ha stretto un accordo di collaborazione con **BETA**, società di ricerca in agricoltura, che è Centro di Controllo Autorizzato e possiede le attrezzature e il personale tecnico abilitato a eseguire il controllo funzionale e la regolazione delle barre irroratrici impiegate nelle colture erbacee. L'accreditamento del Centro di controllo è valido nelle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto.

Le aziende agricole associate possono quindi rivolgersi agli Uffici zona di Confagricoltura Bologna per prenotare sia il **controllo funzionale**, sia, qualora lo ritenessero opportuno, la **regolazione** delle proprie barre irroratrici. Sarà cura di BETA contattare le aziende e programmare con esse luogo e data di esecuzione dell'attività di verifica. Il costo dell'operazione è nei limiti del "prezziario" regionale, con uno sconto del 10% per i Soci di Confagricoltura Bologna.

(A. Flora)

7) Comunicato stampa Alleanza per l'Agricoltura Vergogna IMU, scaduto il 10 febbraio 2015 il termine di pagamento.



Confagricoltura, Cia e Copagri di Bologna (Alleanza per l'Agricoltura) ai Sindaci: "Valutare subito rateizzazione e non applicare interessi/sanzioni nel caso di versamenti tardivi ma avvenuti entro i termini dello Statuto del Contribuente".

Bologna, 10 febbraio 2015 – Non si placano di certo gli animi di fronte alla vergogna Imu sui terreni agricoli che per la prima volta si accanisce contro chi fa agricoltura nelle aree più svantaggiate dell'hinterland bolognese.

Contro chi lavora la terra sulle colline di Bologna, San Lazzaro, Ozzano, Castel San Pietro Terme, Valsamoggia, Pianoro o su quelle di Casalecchio, Dozza, Imola e Zola Predosa.

Peraltro sono tutte zone oggetto in questi giorni di enormi disagi a causa del maltempo: molti agricoltori si trovano ancora senza corrente elettrica e molti altri hanno dovuto sospendere l'attività oltre ai rovinosi danni subiti.

Così Confagricoltura, Cia e Copagri di Bologna (Alleanza per l'Agricoltura) hanno preso carta e penna e scritto ai Sindaci dei comuni interessati: "nel suo comune sono presenti zone di fatto collinari nelle quali gli agricoltori che non sono coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, non possono beneficiare delle esenzioni previste per questi ultimi".

"Segnaliamo – continuano le tre organizzazioni agricole bolognesi – la presenza di aziende non "professionali" ma che svolgono una importante attività agricola e di presidio del territorio, fornendo lavoro a dipendenti, che si sono trovate improvvisamente a pagare un'imposta che non trova ragione d'essere nei risicatissimi margini economici derivanti dall'attività agricola in collina".

"Pertanto, pur comprendendo che nella formulazione della nuova delimitazione il Suo Comune non ha alcuna responsabilità diretta, siamo comunque a richiederLe di valutare interventi di aggiustamento già dall'anno 2015 al fine di porre rimedio ad una evidente ingiustizia che rischia di penalizzare chi opera in condizioni di netta inferiorità rispetto ai colleghi della pianura".

"Le chiediamo inoltre – concludono Confagricoltura, Cia e Copagri di Bologna – di valutare subito per l'Imu dell'anno 2014 una forma di rateizzazione e di non applicare interessi e sanzioni nel caso di versamenti tardivi ma avvenuti entro i termini previsti dallo Statuto del Contribuente (art. 3, c. 2, Legge n° 212/2000)".

Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 conv. in L. 27/02/04
n. 46 art. 1, comma 2
Filiale di Bologna

Reg. Canc. Tribunale di Bologna
n. 6240 del 04/01/1994

Direttore responsabile: Massimo Mazzanti
Redazione: Maria Stefania Devescovi
Editrice Confagricoltura Bologna - Unione Prov. Agricoltori
via Tosarelli 155 - Villanova di Castenaso (BO)
Tel. 051.78.39.19 Fax 051.78.39.00



Associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

Consultabile sul nostro sito: www.confagricoltura.org/bologna